



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

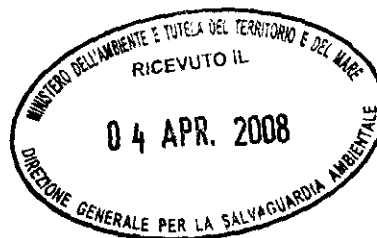
prot. DSA - 2008 - 0009468 del 07/04/2008

Roma,

08 APR. 2008

ALL'ING. BRUNO AGRICOLA
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE
GENERALE PER LA SALVAGUARDIA
AMBIENTALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
- SEDE -

PROT. N.: 60948



OGGETTO : Deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

In relazione a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 19 marzo scorso, trasmetto gli estratti del relativo verbale riferiti alla VIA per Porto Marghera ed alla AIA per le centrali di Bertonico Lodigiano, Villa di Serio e Aprilia.

IL CAPO DELL'UFFICIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riunione del Consiglio dei Ministri in data 19 marzo 2008;

OMISSIS

“Il Consiglio, visto il Protocollo di Intesa su Porto Marghera, siglato il 14 dicembre 2006 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dalle istituzioni venete, dalle organizzazioni sindacali, dalle aziende e dalle associazioni di categoria, per il superamento degli ostacoli che hanno impedito l’attuazione dell’accordo sottoscritto presso il Ministero dell’Industria nel 1998 e reso operativo con DPCM 12.02.99 per:

- la realizzazione di investimenti legati al ciclo del cloro (sostituzione della tecnologia celle a catodo di mercurio con la tecnologia celle a membrana per l’impianto di produzione del cloro);
- il bilanciamento degli impianti di produzione di dicloroetano (DCE), cloruro di vinile monomero (CVM) e cloruro di polivinile (PVC);

Considerato che per la realizzazione di questo programma vi è necessità di specifici pronunciamenti relativi alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e che un primo pronunciamento per l’eliminazione del mercurio (passaggio dalle celle a mercurio alle celle a membrana) è stato rilasciato in data 18 gennaio 2007 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mentre un secondo pronunciamento sull’impianto di dicloroetano è stato dato dal medesimo Ministero in data 9 luglio 2007;

Considerato che la società INEOS Vinyls Italia, già EVC Italia, ha presentato, nel marzo 2003, ai sensi dell’articolo 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio, istanza per la realizzazione del progetto “bilanciamento della capacità produttiva a 260KT/A e 280KT/A di CVM” per lo stabilimento di Porto Marghera;

Considerato che su tale ultima istanza ("Bilanciamento CVM-PVC") l'istruttoria non si è ancora conclusa;

Considerato che, nelle more del procedimento, l'impresa ha apportato alcune modifiche progettuali migliorative, anche formalizzate al Ministero nel corso del procedimento per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale (AIA) avviato il 29 marzo 2007;

RITENUTO

che la definizione dell'*iter* autorizzatorio per la realizzazione dei nuovi investimenti produttivi riveste una importanza strategica sull'assetto industriale della chimica di base nel Paese, con effetti rilevanti su tutte le filiere ad essa collegate; in quanto il bilanciamento degli impianti di produzione del CVM e del PVC rappresenta un elemento essenziale per la sostenibilità economica dell'intero sito industriale di Porto Marghera (baricentro del quadrilatero della chimica composto, oltre che da Porto Marghera, anche dai siti industriali di Mantova, Ravenna e Ferrara), e che in questo contesto la mancata autorizzazione per l'ampliamento della capacità produttiva degli stabilimenti INEOS determinerebbe la probabile dismissione della produzione di PVC a Porto Marghera con inevitabili ripercussioni negative sul Cracking della Polimeri Europa che alimenta la produzione di tutto il quadrilatero industriale, oltre che forti tensioni sociali, già ripetutamente segnalate dalla locale Prefettura;

che, alla stregua di quanto esposto, è necessario provvedere con urgenza, ricercando una situazione di equilibrio che assicuri la ponderazione dei diversi interessi pubblici coinvolti nel procedimento, mediante una pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto risultante dalle modifiche successive al 2003 che sia garantita, da un lato, da dettagliate prescrizioni idonee a scongiurare pericoli per l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro ed a preservare gli interessi ad essi sottesi e, dall'altro, dallo svolgimento di una nuova fase di pubblicità in relazione alle modifiche progettuali sopra menzionate;

Delibera

a) il rilascio della valutazione di impatto ambientale positiva sul progetto "bilanciamento della capacità produttiva a 260KT/A e 280KT/A di CVM" per lo stabilimento di Porto Marghera, presentato dalla società INEOS Vinyls Italia, già EVC Italia, nel marzo 2003, come integrato, nelle more del procedimento, dalle modifiche progettuali apportate dall'impresa e formalizzate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ultimo nel corso del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) avviato il 29 marzo 2007. Il rilascio di detta VIA positiva è reso con le seguenti prescrizioni, nonché sulla base di quanto stabilito ai successivi punti b) e c), da monitorare ai sensi della vigente normativa:

- limitazione della produzione di CVM a 270 KT/A, in modo da consentire la gestione e il bilanciamento delle produzioni in normali condizioni operative;
- garanzia del rispetto delle migliori tecniche disponibili per il parametro riferito alla produzione di rifiuti pericolosi contenenti composti clorurati prodotti da ciascuna autoclave dell'impianto PVC. Nel caso di rifiuti pericolosi con CVM > 0,1%, garanzia del non superamento, alla conclusione del processo di trasformazione, per ciascuna autoclave, del valore di 55 grammi per tonnellata di PVC prodotto;
- limitazione delle emissioni totali su base annua di CVM dai camini E24 e E25 al corrispondente valore massimo derivante dalle vigenti autorizzazioni in relazione all'attuale capacità produttiva;
- installazione sul camino E79 e sui camini di emergenza E07, E08, E10, E13 ed E28, entro sei mesi dal presente provvedimento dei sistemi di campionamento ed analisi in continuo appropriati per i composti clorurati e specificatamente per CVM e DCE, e definizione in accordo con APAT delle modalità di monitoraggio delle relative emissioni;

b) la partecipazione del pubblico in relazione agli elaborati progettuali modificati va assicurata, a cura dell'impresa richiedente, tramite informativa al pubblico ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349 del 1986, consentendo la proposizione di osservazioni entro trenta giorni dalla data della pubblicazione dell'informativa medesima;

c) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero della Salute, sentiti il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e il Ministero dello Sviluppo economico, potranno indicare, entro i successivi trenta giorni, *anche* sulla base delle osservazioni pervenute, eventuali ulteriori prescrizioni necessarie a garantire che il progetto presentato dalla società INEOS Vinyls Italia, già EVC Italia, nel 2003 e le sue modificazioni siano compatibili con gli interessi ambientali, di salvaguardia della salute e di sicurezza sul lavoro. ".

OMISSIS

**IL PRESIDENTE : PRODI
IL SEGRETARIO: LETTA**

Per estratto conforme al processo verbale.

Roma, 19 marzo 2008



IL CAPO DELL'UFFICIO

[Handwritten signature]